

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale.: Dott. Maurizio Di Giosia

Deliberazione n° 1084 del 19/06/2023

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

OGGETTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE CIG 6121413DCC – PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO.

Il Responsabile dell'Istruttoria
D'Eugenio Maria Teresa

Il Responsabile del Procedimento
D'Ambrosio Vittorio
firmato digitalmente

Il Direttore della U.O.C. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

VISTO: Il Direttore del Dipartimento DIPARTIMENTO
AMMINISTRATIVO
Dott. **Di Marzio Rossella**

Il Direttore dell'UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI:
Dott. **D'Ambrosio Vittorio**
firmato digitalmente

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Dott. Santarelli Franco
firmato digitalmente

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Parere favorevole

Il Direttore Sanitario
Dott. Brucchi Maurizio
firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

OGGETTO: servizio di ristorazione CIG 6121413DCC – provvedimento di risoluzione del contratto d'appalto.

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI dott. Vittorio D'Ambrosio

Premesso che:

- in esito a procedura di gara aperta, espletata ai sensi dell'allora vigente art. 55 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, l'operatore economico Pap srl risultava aggiudicatario del servizio di ristorazione presso le strutture aziendali, come da deliberazione n. 62 del 22.01.2016, per un periodo di affidamento pari ad anni cinque;
- con deliberazione n. 884 del 18.07.2016 veniva recepito il contratto d'appalto con il summenzionato operatore economico avente decorrenza 16.02.2016 – 15.02.2021;
- con deliberazione n. 454 del 04.03.2021, l'Amministrazione esercitava l'opzione prevista all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto e del contratto, disponendo il rinnovo contrattuale per una durata di anni tre e precisamente dal 16.02.2021 al 15.02.2024;

Considerato che:

- nel corso dell'esecuzione dell'appalto, con note pec agli atti, questa Stazione Appaltante ha inoltrato una serie di contestazioni in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni, concernenti le diverse fattispecie di applicazione di penali previste dall'art. 48 del capitolato speciale, pervenendo anche a comminare le sanzioni di carattere economico contemplate nella richiamata disposizione capitolare, in relazione a reiterati e gravi inadempimenti imputabili al fornitore;
- permane, a tutt'oggi, una situazione di grave inadempimento in relazione a svariati profili di esecuzione delle prestazioni dedotte nel contratto, riguardante, tra l'altro: segnalazioni formalizzate dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dai suoi assistenti in merito alla preparazione e composizione dei pasti e dei vassoi, fornitura di menu non conformi, utilizzo di contenitori non corrispondenti a quanto contrattualmente previsto, contestazioni rivolte da parte di pazienti in merito alla qualità dei pasti, grave carenza di materie prime riscontrata nei centri cottura ospedalieri, personale assente a vario titolo e non sostituito, cattivo stato di manutenzione delle attrezzature delle cucine, interruzione del sistema informatico per le prenotazioni del vitto;
- sono attualmente pendenti nei confronti di Pap srl n. 28 atti di pignoramento notificati tra il 17.4.2023 e il 29.5.2023, che hanno determinato l'accantonamento di crediti vantati dal predetto operatore economico nei confronti di questa Azienda per l'espletamento del servizio di ristorazione, per un complessivo ammontare di € 252.829,11, circostanza, questa, che certifica una grave situazione di morosità nei confronti di dipendenti e fornitori, tale da mettere in discussione la regolare prosecuzione del servizio;

Preso atto anche delle reiterate violazioni in merito al pagamento retributivo dei dipendenti impiegati nell'appalto durante le varie annualità di vigenza contrattuale, segnalate dalle sigle sindacali, come da ultimo con nota pec del 26.5.2023 con cui il Sindacato Fisascat CISL Abruzzo e Molise comunica che i dipendenti devono ancora percepire la retribuzione del mese di aprile 2023;

Atteso che:

- in relazione alla grave situazione come sopra delineata, non compatibile con le tempistiche previste per l'espletamento di procedure di gara secondo le modalità ordinarie, l'Amministrazione in data 24.05.2023, ha attivato in urgenza, mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale di un apposito avviso di consultazione del mercato, una procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 finalizzata alla individuazione di un nuovo operatore economico del settore a cui affidare il servizio di ristorazione in caso di risoluzione del rapporto contrattuale con l'attuale fornitore;
- entro i termini di scadenza dell'avviso è pervenuta offerta da parte di un operatore economico del settore ed è in via di definizione la procedura per l'affidamento del nuovo servizio;

Visto l'art. 49 del capitolato speciale d'appalto rubricato "clausola risolutiva espressa ex art. 1456 cod. civ." che prevede espressamente:

"l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario...nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nei rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel capitolato....In caso di inadempimento dell'aggiudicatario, anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto, che si protragga oltre il termine assegnato dall'Amministrazione contraente...l'Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il relativo contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno.

In ogni caso l'Amministrazione contraente può risolvere di diritto il contratto con provvedimento motivato e previa comunicazione del relativo procedimento, nei seguenti casi:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si siano verificati reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;*
- b) per gravi inadempienze, frode o altro, compresa l'immotivata interruzione del servizio, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;*
- d) per l'accertata inosservanza delle norme di legge concernenti il personale dipendente del soggetto aggiudicatario, compresa la mancata applicazione dei contratti collettivi;*
- e) in caso di...atti di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;*
- l) mancata rispondenza tra i servizi effettuati e quanto dichiarato nell'offerta tecnica presentata in gara;*

Al verificarsi delle sopra indicate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto non appena l'Amministrazione, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta, in forma di lettera raccomandata, al soggetto aggiudicatario...";

Visto l'art. 15 del contratto, rubricato "Risoluzione del contratto", con relativa appendice contrattuale, che fa espresso rinvio alle ipotesi di risoluzione contrattuale indicate nell'art. 49 del capitolato speciale, oggetto di specifica sottoscrizione ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.;

Visto l'art. 1456 c.c. rubricato "Clausola risolutiva espressa", che testualmente recita: *"I contraenti possono convenire espressamente che il contratto si risolva nel caso che una determinata obbligazione non sia adempiuta secondo le modalità stabilite. In questo caso, la risoluzione si verifica di diritto quando la parte interessata dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva"*.

Vista la nota prot. 45094 del 29.5.2023 con cui l'Amministrazione formalizzava alla ditta Pap srl l'avvio del procedimento finalizzato alla risoluzione del contratto, assegnando un termine di giorni sette per eventuali controdeduzioni con avvertimento che, in esito alla conclusione del procedimento, la ASL oltre ad incamerare la cauzione definitiva, avrebbe potuto ricorrere ad ogni altra azione a tutela dei propri interessi;

Atteso che, nel termine assegnato, non risultano pervenute controdeduzioni da parte dell'operatore economico;

Vista l'ulteriore nota prot. 46165 del 01.06.2023 con cui è stata contestata all'operatore economico l'assenza, nella medesima data del 01.06.2023, di n. 13 unità di personale presso le cucine degli ospedali, circostanza, questa, che determina il concreto rischio di interruzione del servizio e conclama il grave inadempimento contrattuale da parte della Pap srl;

Rilevata in relazione a tutti i profili di inadempimento come sopra descritti e riscontrati, la sussistenza dei presupposti fissati dalla legge e dall'art. 49 del capitolato speciale per procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., dandone immediata comunicazione alla Pap srl;

Rilevato, altresì, che in relazione alle fattispecie di inadempimento rilevate e comunque in caso di risoluzione del contratto, sulla scorta delle disposizioni capitolari il soggetto aggiudicatario incorre nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale costituito in sede di stipula, oltre ad essere tenuto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti ed indiretti, che l'Amministrazione contraente sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta;

Ritenuto:

- in ragione di tutto quanto esposto e delle risultanze istruttorie come sopra descritte, di dichiarare risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e dell'art. 49 del capitolato speciale, il contratto in essere con l'operatore economico Pap srl (sede legale in Nucleo industriale S. Atto C.F. e Partita IVA 00289790677), inerente al servizio di ristorazione, aggiudicato con deliberazione n. 62 del 22.01.2016 e rinnovato con deliberazione n. 454 del 04.03.2021;
- stabilire che la risoluzione contrattuale avrà effetto a far data dal 22.06.2023 e ciò al fine di garantire una congrua tempistica per il corretto espletamento delle complesse operazioni di subentro da parte del nuovo operatore economico;
- conseguentemente, doversi dare mandato al R.U.P. di adottare i successivi adempimenti di competenza, ivi inclusi quelli previsti dal D. Lgs. n. 163/2006, tra cui l'escussione della garanzia fideiussoria e la comunicazione della risoluzione contrattuale ad ANAC;
- di riservare ogni altra valutazione in ordine al risarcimento del maggior danno e all'affidamento a terzi del servizio di che trattasi;
- precisare che tutta la documentazione richiamata nel presente provvedimento è conservata agli atti dell'Amministrazione;
- doversi rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di dare seguito con tempestività ai conseguenti adempimenti

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

1. **Dichiarare risolto**, ai sensi degli artt. 1456 del codice civile e 49 del capitolato speciale, per le motivazioni esposte in narrativa, il contratto in essere con l'operatore economico Pap srl (sede legale in Nucleo industriale S. Atto C.F. e Partita IVA 00289790677) inerente al servizio di ristorazione, aggiudicato con deliberazione n. 62 del 22.01.2016 e rinnovato con deliberazione n. 454 del 04.03.2021;

2. **Stabilire** che la risoluzione contrattuale avrà effetto a far data dal 22.06.2023 e ciò al fine di garantire una congrua tempistica per il corretto espletamento delle complesse operazioni di subentro da parte del nuovo aggiudicatario;
3. **Dare mandato** al R.U.P. di procedere all'adozione dei successivi adempimenti di competenza, ivi inclusi quelli previsti dal D. Lgs. n. 163/2006, tra cui l'escussione della polizza fideiussoria e la comunicazione della risoluzione contrattuale ad ANAC;
4. **Trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed alla PAP srl.
5. **Riservare** ogni altra valutazione in ordine al risarcimento del maggior danno e all'affidamento a terzi del servizio di che trattasi.
6. **Precisare** che tutta la documentazione richiamata nel presente provvedimento è conservata agli atti dell'Amministrazione.
7. **Dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile in ragione di quanto riportato in narrativa.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario hanno espresso formalmente parere favorevole

DELIBERA

- di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Di Giosia
Firmato digitalmente

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Fonte di finanziamento: _____

Il Dirigente
Dott. Vittorio D'Ambrosio
firmato digitalmente

U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta la **REGOLARITÀ CONTABILE** della presente spesa.

Il Contabile

Il Dirigente
Dott.ssa Antonella Di Silvestre
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni

ASL TERAMO

Deliberazione n. 1084 del 19/06/2023 ad oggetto:

SERVIZIO DI RISTORAZIONE CIG 6121413DCC – PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE
DEL CONTRATTO D'APPALTO.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 19/06/2023 con prot. n. 0002196/23 all'Albo Informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi della d.lgs. n. 267/2000, della L.R. n. 28/1992 e della L. n.69/2009.

La suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Informatico Aziendale.

L'addetto alla pubblicazione informatica
Prudente Fabrizio